

**RELAZIONE
DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014
E DOCUMENTI ALLEGATI**
ex art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali
approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il giorno 6 marzo 2014 presso il Municipio di Biandrate il Revisore del Conto Torchio dr. Corrado nominato, ai sensi dell'art. 57 della legge 142/90, con delibera consiliare n. 8 del 30/5/2011 per il triennio dal 01/5/2011 al 30/4/2014 ha preso in esame i sotto elencati documenti programmatici in vista della deliberazione e della loro presentazione al Consiglio Comunale dell'Ente:

- 1) BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2014;
- 2) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2015/2016 APPROVATA DALLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 15/02/2014;
- 3) RENDICONTO RELATIVO AL 2012 APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30/4/2013;
- 4) BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE PER GLI ESERCIZI 2014/2015/2016;
- 5) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.
- 6) PRIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE IMMOBILI NON STRUMENTALI;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- 7) TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012
- 8) TABELLA DEL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013;
- 9) TABELLA DIMOSTRATIVA DELLA CONTABILITA' DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE;
- 10) TABELLA DI COPERTURA DEL COSTO DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE;
- 11) TABELLA RELATIVA AL COSTO DEL PERSONALE;
- 12) PROSPETTO SULLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE;
- 13) PROSPETTO RELATIVO AL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA'

Visto anche il parere favorevole espresso in merito dal Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente Dr.ssa Marilena Pappacena

P R E M E S S O

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli ministeriali regolarmente approvati;

- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza del modello approvato con il D.P.R. 326/98, conformemente allo schema di cui al regolamento emanato ai sensi del comma 2 dell'art.14 del D.Legisl. n.77/1995;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;

PRENDE ATTO

- della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che l'Ente, ha approvato il Regolamento di Contabilità conformemente alle norme del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.Legisl.n.77/1995);

RILEVA

A) che il pareggio finanziario è previsto in **€. 3.431.084,00**

B) che i dati riassuntivi generali del bilancio annuale sono i seguenti:

ENTRATA

TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	1.537.100,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€.	63.534,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€.	271.900,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€.	712.550,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI (*)	€.	531.000,00
TITOLO VI°	SERVIZI PER CONTO TERZI	€.	315.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€.	0,00
TOTALE ENTRATA		€.	3.431.084,00

(anticipazione tesoreria Euro 395.000)

SPESA

TITOLO I°	CORRENTI	€.	1.767.334,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€.	848.550,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI (*)	€.	500.200,00
TITOLO IV°	SERVIZI CONTO TERZI	€.	315.000,00
TOTALE SPESA		€.	3.431.084,00

(anticipazione tesoreria Euro 395.000)

C) che l'equilibrio di parte corrente si identifica nei seguenti importi:

Entrate correnti (Titolo I – II - III)	€.	1.872.534,00
Spese correnti	€.	1.767.334,00
DIFFERENZA	€.	105.200,00
quote ammortamento mutui	€.	105.200,00
DIFFERENZA	€.	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	€.	0,00
Saldo di parte corrente	€.	0,00

D) che l'equilibrio di parte in conto capitale si identifica nei seguenti importi:

Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo IV)	€.	712.550,00
Entrate da accensione di prestiti	€.	136.000,00
Spese in conto capitale (Titolo II)	€.	848.550,00
DIFFERENZA	€.	0,00
Copertura:		
Entrata corrente destinata a spese di investimento	€.	0,00
Utilizzo di avanzo di amministrazione	€.	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	€.	0,00

E) che l'avanzo di amministrazione libero rilevato per l'esercizio 2012 pari ad Euro 670.785,45 è stato applicato nel corso dell'esercizio 2013 secondo lo schema che segue:

Avanzo di amministrazione 2012 (CONSUNTIVO)	€	670.785,45
Avanzo applicato per finanziamento spese in conto capitale	€	0,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	€	184.853,74
Totale avanzo amministrazione applicato al 31/12/2013		184.853,74
Avanzo libero del 2012		485.931,71
Avanzo presunto al 31.12.2013 (*)		741.353,00

(*) Trattasi di avanzo presunto atteso che alla data odierna non risulta approvato il rendiconto dell'esercizio 2013.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

Applicazione dell'avanzo

Il Revisore prende atto che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2014 non risulta applicato l'avanzo di amministrazione in coerenza con quanto a suo tempo evidenziato nella relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed in particolare alla necessità di un'analisi puntuale dei residui attivi e passivi relativi al progetto "Blanderate 10 secoli di storia e cultura".

Tale considerazione si rende necessaria sulla base di quanto evidenziato nella relazione previsionale in cui l'amministrazione "valuta opportuno rinunciare alla prosecuzione del progetto e manifesta nel contempo la volontà di adottare tutte le azioni necessarie al fine di rendere possibile la devoluzione del finanziamento ottenuto dalla Fondazione Cariplo a favore della realizzazione di lavori su immobili comunali".

F) che l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti risultanze:

TRIBUTARIE		
- IMPOSTE	887.306,00	
- TASSE	290.194,00	
- ALTRI TRIBUTI	359.000,00	1.537.100,00

PER CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		
- DALLO STATO	35.534,00	
- DALLA REGIONE	18.000,00	
- DA ALTRI ENTI	10.000,00	63.534,00
EXTRATRIBUTARIE		
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI	125.400,00	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	59.000,00	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	4.000,00	
PROVENTI DIVERSI	83.500,00	271.900,00
TOTALE		1.872.534,00

G) che le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste:

PERSONALE	€.	261.000,00
ACQUISTO BENI	€.	38.000,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	€.	971.504,00
TRASFERIMENTI	€.	154.572,00
INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZ.	€.	77.700,00
IMPOSTE E TASSE	€.	47.400,00
ONERI STRAORD. DI GESTIONE	€.	173.437,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	€.	35.314,00
FONDO DI RISERVA	€.	8.407,00
TOTALE	€.	1.767.334,00

H) che le spese in conto capitale di Euro 848.550,00 risultano così finanziate:

- con mezzi propri:

PROVENTI CONC. EDILIZIE ANNO 2014	€.	33.900,00
PROVENTI ALIENAZIONE TERRENO	€.	130.000,00
AVANZO LIBERO	€.	0,00
TOTALE (A)	€.	163.900,00

- con mezzi di terzi:

MUTUI	€.	136.000,00
TRASFERIMENTI DELLO STATO		
BANDO 6000 CAMPANILI	€.	548.650,00
CONTRIBUTI C/CAPITALE DALLA REGIONE	€.	0,00
TRASFERIMENTI VARI DA ALTRI ENTI	€.	0,00
TOTALE (B)	€.	684.650,00

TOTALE FONTI FINANZIARIE SPESE IN CONTO CAPITALE	TOTALE (A+B)	€.	848.550,00
---	---------------------	-----------	-------------------

I) che il Bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare delle spese correnti di gestione, consolidata, di sviluppo e delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni **2014/2015/2016**;

L) che le previsioni di entrata e di spesa del bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei commi 2, 6 e 7 dell'art. 183 e del comma 1 dell'art. 200, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

M) che l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Si precisa che il limite di indebitamento che è previsto per il 2014 nella misura del 8% delle Entrate del penultimo esercizio precedente (conto consuntivo 2012)

ENTRATE CORRENTI (TITOLO I-II-III)	€.	1.675.090,00
------------------------------------	----	--------------

LIMITE DI IMPEGNO PER INTERESSI PASSIVI 8% DELLE ENTRATE	€.	100.505,40
--	----	------------

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI A BILANCIO 2014	€. 70.727,00	4,222%
--	--------------	--------

Importo mutuabile Cassa DDPP	€.	595.568,00
------------------------------	----	------------

Alla data del 01.01.2014 l'ammontare dei mutui residui è pari a Euro 1.544.477,51. Si precisa che per i mutui relativi all'acquedotto e rete fognaria dal 2013 il rimborso è attribuito alla società Acqua Novara VCO S.p.A. a seguito della convenzione con ATO sottoscritta nel presente esercizio.

E' stata quindi prevista la corrispondente voce in entrata.

L'indicatore di indebitamento consente l'accensione di nuovi mutui con Cassa DDPP sino all'importo di Euro 595.568,00.

Accensione di nuovi mutui

Nel bilancio di previsione 2014 è prevista l'accensione di mutui per l'importo di Euro 136.000 da destinare al completamento dell'impianto del geotermico.

L'importo relativo agli interessi ed al rimborso è stato previsto nel bilancio pluriennale.

Non è prevista l'accensione di mutui nelle annualità successive.

N) Che risulta verificato per il 2014 il rispetto dei vincoli di spesa per il personale dipendente (criteri di cui all'art.1 comma 562 Legge 296/2006 e dell'art. 76 comma 2 d.l. 112/2008 convertito nella legge 133/2008);

O) Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta

1. spesa corrente media 2009/2011 (dati in migliaia di Euro)

anno	importo	media
2009	1.365,00	
2010	1.372,00	
2011	1.397,00	1.378

2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo		obiettivo da conseguire
2014	214		214
2015	208		208
2016	215		215

3. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	1.873	1.860	1.842
spese correnti prev. impegni	1.767	1.758	1.757
differenza	106	102	85
obiettivo di parte corrente	106	102	85
previsione incassi titolo IV	893	542	166
previsione pagamenti titolo II	784	435	30
differenza	109	107	136
obiettivo di parte c. capitale	109	107	136
obiettivo previsto	215	209	221

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	215	214
2015	209	208
2016	221	215

L'apposito prospetto per gli anni 2014, 2015 e 2016 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016.

P) che il comune redige l'inventario del proprio patrimonio al termine di ciascun anno;

Q) che la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali

approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata comprende una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa è redatta per programmi, progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;

Prende atto relativamente a:

ENTRATE TRIBUTARIE E TASSE

- a) La legge di stabilità per l'anno 2014 prevede l'istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale) basata su due presupposti impositivi:
- Il possesso di immobili (IMU)
 - L'erogazione dei servizi comunali a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (ex TARES) e la TASI destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili.

IMU

La tassazione della componente immobiliare è disciplinata con le disposizioni dell'IMU che per il 2014 prevedono l'esclusione dall'imposta delle abitazioni principali e degli immobili espressamente esclusi dalla normativa.

Il gettito previsto è pari ad Euro 813.500 stimato sulla base di un'aliquota del 8,6 per mille. Relativamente ai fabbricati rurali (D10) l'aliquota è stata pari al 2 per mille.

Tale gettito è considerato al lordo della devoluzione di una parte dell'IMU pari ad Euro 163.437,00 iscritta al titolo I della spesa che sarà trattenuto direttamente "alla fonte" dall'Agenzia delle Entrate

TARI

finalizzata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è previsto un gettito pari ad Euro 208.334,00.

TASI

Destinata alla copertura dei costi indivisibili –in precedenza coperti con la maggiorazione che nel 2013 è stata riservata allo Stato - il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati compresa l'abitazione principale. Le norme pongono vincoli in ordine all'aliquota massima in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella approvata per l'IMU non può essere superiore all'aliquota massima consentita a livello statale per la gestione IMU nel 2013 e fissata al 10,6 per mille. Il gettito previsto è pari ad Euro 67.085.

E' altresì previsto un recupero dall'evasione tributaria di Euro 20.000,00;

- b) ADDIZIONALE COMUNALE Irpef. Viene introdotta nel presente bilancio con l'applicazione di un'aliquota del 0,40% con un gettito di Euro 48.180;
- c) IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate , è previsto in €. 5.500,00;
- d) TASSA OCCUP. SPAZI ED AREE PUBBL.: il gettito stimato sulla base delle tariffe previste dal D.Legisl. n.507/93 e s.m.i. e dalle determinazioni del Comune, è previsto in € 4.775;
- e) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE che nel 2014 è stato nuovamente modificato per effetto della soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e per l'istituzione della TASI. Il

funzionamento sarà demandato ad un DPCM da emanare entro il 30 aprile. L'ammontare previsto è pari ad Euro 359.000,00;

TRASFERIMENTI DALLO STATO, REGIONE, ECC.

dallo STATO – Entrata corrente

è previsto il gettito di € 23.484 relativo al fondo per sviluppo investimenti;

è previsto il trasferimento di € 12.050 ai sensi del decreto M.I. 3/10/2013

dallo STATO – Entrate per trasferimenti di capitale

il Comune è stato ammesso al programma “6.000 campanili” che consente il finanziamento totale di interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e costruzione di edifici pubblici, realizzazione manutenzione di reti viarie e la messa in sicurezza del territorio. L'ammontare riconosciuto è pari ad Euro 548.650,00 destinato alla riqualificazione della palestra comunale.

dalla REGIONE:

è previsto il gettito di Euro 18.000,00 quali contributi iscritti nel titolo 2 dell'entrata relativi a trasferimenti per assistenza scolastica (Euro 8.500) a trasferimenti per il sostegno alla locazione (Euro 7.500) e altri trasferimenti (Euro 2.000);

dalla PROVINCIA

è previsto il gettito di Euro 10.000,00 quali contributi per assistenza scolastica.

SERVIZI PUBBLICI:

a) che per i servizi a domanda individuale la percentuale di copertura risulta del 63,85 % nel rispetto del limite minimo del 36% consentito dalla legge; in particolare risultano così distinti:

PRE POST SCUOLA:

entrate	€.	16.000,00
Spesa	€.	33.000,00

SERVIZIO MENSA:

entrate	€.	50.400,00
spesa	€.	71.600,00

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Prev. definitiva 2013	Previsione 2014
29.182,76	50.000,00	33.900,00

Rimborso Oneri

Si evidenzia che nel corso del 2013 è pervenuta all'ente una richiesta di rimborso di OOUU per l'importo di Euro 211.000. L'Ente ha avviato le opportune verifiche propedeutiche al rimborso. Viene altresì evidenziata la disponibilità ad una rateizzazione del credito. Si prende atto che nel bilancio di previsione è stata prevista una quota a copertura degli oneri da rimborsare nei limiti e nel rispetto del patto di stabilità per l'importo di Euro 120.000,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle spese disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010, per la previsione per l'anno 2014, è si evidenzia, che le stesse non risultano ridotte nei Limiti previsti.

In particolare le previsioni per l'anno 2014:

Tipologia spesa	Previsione 2013	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	9.679,68	20%	7.743,74	7.700,00
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.929,20	20%	1.543,60	2.000,00 (*)

(*) la voce è comprensiva di benzina e assicurazione che non rientrano nel computo del limite che pertanto si intende rispettato.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Relativamente al bilancio annuale e pluriennale si prende atto del rispetto della previsione normativa.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva è prevista in Euro 8.407,00 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,40% delle spese correnti.

Ripartizione della spesa per funzioni

SPESE CORRENTI:

Di seguito si riporta la ripartizione per funzioni della spesa corrente:

Funz.	Oggetto	Stanziamiento
1	Amministr. Gestione e controllo	€ 889.188,00
2	Giustizia	€ 11.000,00
3	Polizia locale	€ 101.330,00
4	Istruzione	€ 287.900,00
5	Cultura	€ 9.680,00
6	Settore sportivo	€ 6.600,00
7	Settore turistico	
8	Viabilità e trasporti	€ 194.700,00
9	Territorio e ambiente	€ 189.860,00
10	Settore sociale	€ 77.076,00
11	Sviluppo Economico	€ -
12	Servizi Produttivi	€ -
	Totale tit. I	€ 1.767.334,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Il totale degli investimenti programmati è di Euro 848.550,00 così distinti:

Funz.	Oggetto	Stanziamiento
1	Amministr. Gestione e controllo	€ 668.650,00
2	Giustizia	€ -
3	Polizia locale	€ -
4	Istruzione	€ 141.000,00
5	Cultura	€ -
6	Settore sportivo	€ -
7	Settore turistico	€ -
8	Viabilità e trasporti	€ 5.000,00
9	Territorio e ambiente	€ 6.000,00
10	Settore sociale	€ -
11	Sviluppo Economico	€ 27.900,00
12	Servizi Produttivi	€ -
	Totale titolo II	848.550,00

BILANCIO PLURIENNALE

ENTRATA

		2014	2015	2016
TITOLO I°	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.537.100,00	1.537.100,00	1.537.100,00
TITOLO II°	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 63.534,00	51.484,00	51.484,00
TITOLO III°	EXTRATRIBUTARIE	€ 271.900,00	271.900,00	253.900,00
TITOLO IV°	DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	€ 712.550,00	57.900,00	50.000,00
TITOLO V°	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 531.000,00	395.000,00	395.000,00

	(*)			
TITOLO VI°	SERVIZI PER CONTO TERZI	€. 315.000,00	315.000,00	315.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	€. 0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA		€. 3.431.084,00	2.628.384,00	2.602.484,00

(*) 2015/2016 Trattasi della previsione del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

SPESA

		2014	2015	2016
TITOLO I°	CORRENTI	€. 1.767.334,00	1.758.184,00	1.757.084,00
TITOLO II°	IN CONTO CAPITALE	€. 848.550,00	57.900,00	50.000,00
TITOLO III°	RIMBORSO PRESTITI	€. 500.200,00	497.300,00	480.400,00
TITOLO IV°	SERVIZI CONTO TERZI	€. 315.000,00	315.000,00	315.000,00
TOTALE SPESA		€. 3.431.084,00	2.628.384,00	2.602.484,00

CONSIDERA **(parere di congruità ed attendibilità)**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

CONGRUE le previsioni di spesa ed ATTENDIBILI le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- delle previsioni definitive dell'esercizio 2013 non risultando ancora approvato il conto consuntivo;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi capitoli di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione evidenzia le seguenti criticità relative al bilancio di previsione - conseguenti anche a fattori esogeni - che potranno influire sulla gestione 2014. In particolare:

Attendibilità dell'entrata IUC: IMU/TARI/TASI:

Le modifiche normative introdotte dal Legislatore per l'esercizio 2014 con l'introduzione del modello fiscale delineato nei precedenti paragrafi impongono un monitoraggio sulla gestione dei suddetti tributi ed una verifica delle relative entrate nonché sugli effettivi rimborsi previsti in sede di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale.

Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Nel bilancio di previsione annuale e pluriennale è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

In particolare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2014 è previsto l'ammontare di Euro 395.000,00 in coerenza con i limiti normativi. Preliminarmente si dà atto che lo stanziamento risulta effettuato in termini prudenziali in quanto l'Ente non si trova in una situazione di strutturale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Dato atto della presenza di un considerevole avanzo di amministrazione pur presunto per il 2013, il contesto in cui si origina di tale situazione di tesoreria, è riconducibile alla presenza di residui attivi iscritti in precedenti esercizi e conseguenti a contributi per la realizzazione di opere che saranno erogati al completamento delle stesse "Cittadella degli Studi" ovvero al progetto "Blanderate 10 secoli di storia e cultura".

Nella direzione del completamento delle opere rientra anche l'assunzione del finanziamento per il completamento del geotermico.

Si invita pertanto l'amministrazione a proseguire nell'attività intrapresa di completamento delle opere finalizzate al ^{discussione} pagamento delle somme iscritte a residuo con il ripristino di un equilibrio della situazione di tesoreria.

Relativamente al progetto "Blanderate 10 secoli di storia e cultura" si prende atto di quanto evidenziato nella relazione dall'Amministrazione nella relazione previsionale e richiamato nel paragrafo relativo all'avanzo di amministrazione.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

ATTENDIBILI e CONGRUE le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

CONFORME la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012

g) Salvaguardia equilibri

Il presente bilancio di previsione sarà oggetto di verifica della salvaguardia degli equilibri prevista annualmente entro il mese di settembre .

(parere di coerenza)

COERENTE a norma dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione;

TUTTO CIO' PREMESSO

sulla base di quanto sopra esposto, tenuto conto che il Bilancio è stato redatto nel pieno rispetto della normativa vigente;

vista la legge finanziaria, che regola i principi della finanza pubblica per l'esercizio finanziario 2014 cui devono sottostare gli Enti Locali,

**il Revisore del Conto
esprime parere favorevole**

- sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati;
- sulla proposta di accensione del mutuo per l'importo di Euro 136.000,00 da destinare al completamento dell'impianto del geotermico risultando rispettati i parametri di indebitamento previsti dalla normativa vigente;

Invita l'amministrazione comunale:

- ad allegare il presente parere alla documentazione da mettere a disposizione per la discussione e l'approvazione del Bilancio

Il Presente parere viene completato presso lo Studio del Revisore in data 7 marzo 2014 e trasmesso all'Ente.

IL REVISORE
Torchio dr. Corrado

